

SkilleComuni

www.comuni.skille.it
info@comuni.skille.it



Raccolta differenziata

Classifica dei Comuni ricicloni dall'ultimo rapporto Ispra sui rifiuti urbani:

BERZO SAN FERMO	90,04%
BOLTIERE	90,00%
CENATE SOPRA	89,90%
BAGNATICA	89,41%
VILLA DI SERIO	89,26%

Rifiuti: più differenziati e meno paghi Con gradualità verso la tariffa puntuale

Buone pratiche. Il modello di Val Cavallina Servizi sta portando a punte record di raccolta differenziata: oltre il 75%. Berzo (90%) in vetta alla classifica dei Comuni ricicloni bergamaschi

MONICA ARMELI

La raccolta differenziata è sempre più green. I Comuni più virtuosi ottimizzano il servizio di raccolta porta a porta, adottando il principio "più differenziati e meno paghi". È la rivoluzione democratica della tariffa puntuale che permetterà da un lato di migliorare il sistema della raccolta del rifiuto secco o indifferenziato e dall'altro di alleggerire la Tari, la tassa rifiuti. Un duplice vantaggio, per l'ambiente e per le tasche dei cittadini. Una buona pratica verso cui anche i Comuni bergamaschi si stanno proiettando. La tariffazione puntuale viene "misurata" grazie all'uso di un microchip che identifica e memorizza i dati relativi ai rifiuti smaltiti. Un sistema di tracciabilità per la contabilizzazione del rifiuto prodotto e differenziato.

Un esempio di avvicinamento alla tariffa puntuale ar-

riva dalla Val Cavallina Servizi, società con 36 Comuni associati, per 29 dei quali gestisce la raccolta rifiuti.

Dal 2016 è partito il progetto con l'introduzione dei sacchi contingentati in quasi tutti i paesi. Si calcola il numero di sacchi che in un anno servono ad ogni famiglia per un corretto smaltimento: questi sono dati gratuitamente, chi va oltre paga. Un progetto che ha dato risultati molto positivi: due Comuni, Berzo San Fermo e Cenate Sopra, sono appena stati premiati da Legambiente perché hanno raggiunto i valo-

■ Dai sacchi contingentati ai bidoncini con microchip: 29 i Comuni coinvolti

ri più alti in tutta la Bergamasca per la differenziata. E la scorsa estate Trescore Balneario e Scanzorosciate sono passate dal sacco contingentato al bidoncino dotato di microchip. Con Trescore che già in questo 2018, andrà ad incidere sul calcolo della Tari, alleggerendo l'importo chiesto alle famiglie.

I dati parlano chiaro. Scanzorosciate ha ridotto la media mensile di frazione secca del 51% passando dai quasi 87mila chili (media mensile) del 2015 ai 42mila attuali; Trescore ha registrato un meno 19,6%, dai 43mila chili nel 2015 ai 35mila attuali. Tra i paesi più virtuosi ci sono Entratico con un meno 66% e Berzo San Fermo con meno 62,8%.

Comprensibile la soddisfazione di Paolo Moretti, amministratore unico di Val Cavallina servizi: «Abbiamo complessivamente raggiunto una percentuale superiore al 75% di



raccolta differenziata, sia per la raccolta con il sacco contingentato, sia per quella con i bidoncini microchippati. Un ottimo dato, segno della funzionalità del nostro modello. È uno step importante per arrivare alla tariffa puntuale che l'Europa a breve potrebbe raccomandare. Noi non ci fermiamo, e puntiamo ad arrivare nel 2019 con la tariffa puntuale già

applicata in almeno una decina di paesi tra quelli che serviamo».

Un modello positivo anche per la gradualità nell'attuazione. Perché per avere successo è fondamentale la collaborazione dei cittadini, chiamati a modificare nel tempo stili e abitudini di vita. Ma anche questo, in molti Comuni della Bergamasca, sta già diventando realtà.